

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

Divisione VII

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023. e-mail: Div7TutelaaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 20 dicembre 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Francesco Cipriani e della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale dei lavoratori delle ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI.

Sono presenti:

- Per la ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI, Claudio Fredducci;
- Per la FLAI CIGL Naz.le, Antonella De Marco;
- Per la FAI CISL Naz.le, Ermanno Bonaldo;
- Per la UILA-UIL Naz.le, Giuseppe Vito;
- Per la CONFEDERDIA, Silvia Vannucci.

PREMESSO CHE

- l'AIA è un Ente morale che si occupa di assistenza e servizi al settore agricolo-zootecnico ed è articolata a livello nazionale (Associazioni Nazionali Allevatori), regionale (Associazioni Regionali Allevatori) e provinciale (Associazioni provinciali Allevatori);
- il settore agricolo-zootecnico è interessato da un periodo di grave crisi determinata anche dalla costante progressiva riduzione delle risorse ad esso destinate posta in essere negli ultimi anni;
- l'Associazione Italiana allevatori ha, pertanto, avanzato con nota del 28.09.11 istanza finalizzata all'accesso ad ammortizzatori sociali in deroga;

Sent Stewalle, & Mairo



- che le Parti hanno preso parte ad incontri presso lo scrivente Ministero per verificare la possibilità di accedere a strumenti di ammortizzatori in deroga e a tal fine è stata indetta apposita Conferenza di sevizi con i soggetti interessati;
- con nota del 16.12.11 (prot. 32/0007873/MA003.001) lo scrivente Ministero ha convocato le Parti sociali interessate alla riunione odierna.

CONSIDERATO

l'art. 1 del DM 43900 del 18.7.2008, il quale autorizza la concessione del trattamento di integrazione salariale, nell'ambito delle risorse stanziate, in favore dei lavoratori delle imprese e delle cooperative agricole interessate da processi di crisi, ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione, non rientranti nelle previsioni di cui agli articoli 1 e 21 della Legge 223/91, previo apposito accordo tra le Parti Sociali e le Istituzioni a livello territoriale.

VISTA

la nota del 21 aprile 2011 della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione (ora Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro), la quale ha autorizzato l'INPS all'utilizzo dei residui disponibili delle risorse, di cui al DM 43900 del 18.7.2008.

CONSIDERATO

che i lavoratori delle Associazioni interessate risultano, in parte, soggetti a copertura previdenziale INPS ed in parte a copertura INPDAP;

che, pertanto, in data 17.11.11 si è svolta presso il Ministero del Lavoro - Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro - una Conferenza di servizi alla presenza dell'Inps e dell'Inpdap, finalizzata a coordinare l'attività dei due Istituti con lo scopo di consentire a tutti i lavoratori l'accesso ai benefici delle misure di sostegno al reddito.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,

le Parti concordano di far ricorso al trattamento di Cassa integrazione guadagni straordinaria, ai sensi del D.M. 43900 del 18.07.2008, nell'ambito delle risorse disponibili, attraverso accordi che verranno sottoscritti in sede territoriale e successivamente trasmessi all'Inps.

I citati accordi dovranno prevedere espressamente l'impossibilità per l'Associazione di beneficiare dei trattamenti di integrazione salariale di cui agli articoli 1 e 21 della Legge 223/91, nonché che i lavoratori collocati in CIGS non beneficeranno per il periodo di sospensione di altre prestazioni previdenziali e assistenziali connesse alla sospensione dell'attività lavorativa.

Dense Scharde Mons

Le Parti concordano, altresì, che la CIGS sarà attivata, ove possibile, secondo principi di rotazione e di alternanza tra i lavoratori e che verranno previsti incontri tra le Parti firmatarie con cadenza mensile, o su richiesta di una delle stesse, al fine di monitorare l'andamento della Cigs in tutti i suoi aspetti.

Il trattamento di integrazione salariale riguarderà il personale dipendente con qualifica di impiegato o quadro, con contratto a tempo indeterminato e determinato, che abbia maturato un'anzianità di servizio di almeno 90 giorni presso l'Associazione richiedente.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

ASSOCIAZIONE TALIANA ALLEVATORI

FLAI CGIL

FAI CISL

UILA-UIL

CONFEDERDIA

SieusVallyca

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI